



- M Ministero
- i Istruzione
- U Università
- r Ricerca

Indicazioni Nazionali per il Curricolo

Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione



Conferenza Stampa
Mercoledì 6 Marzo 2013

MIUR- Sala della Comunicazione
Ore 15:00-17:00

#InScuola

Le nuove Indicazioni per la scuola autonoma

- I programmi ministeriali non esistono più: l'**autonomia scolastica** richiede che vengano forniti alle scuole **obiettivi di apprendimento** e competenze che ogni studente deve acquisire.
- Le nuove indicazioni confermano la **validità** dell'impianto educativo della nostra scuola di base, ma indicano **alcune necessità** – in un contesto demografico e culturale profondamente mutato – per garantire a tutti i ragazzi delle solide **conoscenze e competenze iniziali**.

Un metodo partecipato

- Con il decreto ministeriale n. 258 del 16 Novembre 2012 (G.U. n. 30 del 5 Febbraio 2013) entra in vigore **un testo di riferimento univoco** per tutte le scuole autonome, che sostituisce le due versioni del 2004 e del 2007.
- Un **nucleo redazionale** di esperti ha lavorato alla revisione delle Indicazioni, basandosi sul testo del 2007.
- Il testo così predisposto è stato sottoposto a una **consultazione** nazionale e ad un **confronto** con le scuole attraverso vari seminari dedicati.
- Un **Comitato Scientifico** avrà il compito di indirizzare, sostenere e valorizzare le iniziative di formazione e ricerca per aumentare l'efficacia dell'insegnamento.



- Si è chiusa il 7 Luglio 2012 la **Consultazione delle scuole** sulla bozza delle Indicazioni predisposta dal gruppo redazionale.
- Nonostante si sia svolta alla fine dell'anno scolastico, hanno partecipato circa **10.000 scuole** distribuite su tutte le province.
- Ha risposto al questionario nella metà dei casi il **dirigente scolastico** o il suo staff, in un'altra metà dei casi **gruppi di docenti** della scuola, sia informali, sia delegati dal collegio dei docenti.
- I pareri espressi nei questionari sono stati raccolti e utilizzati per la **revisione finale** del testo delle Indicazioni.
- A partire da Settembre 2012 sono stati realizzati diversi **seminari territoriali** in cui si è potuto approfondire il confronto con dirigenti scolastici e docenti.

Le discipline del primo ciclo

Italiano	Lingua inglese	Seconda lingua comunitaria
Storia	Geografia	
Matematica	Scienze	Musica
Arte e immagine	Educazione Fisica	Tecnologia

La struttura del documento

- 1) Cultura, Scuola, Persona
- 2) Finalità Generali
- 3) Organizzazione del curricolo
- 4) Scuola dell'infanzia
- 5) Scuola del primo ciclo

1) Cultura, Scuola, Persona:

Il **paesaggio educativo** è diventato estremamente complesso:

- **Apprendimento scolastico** è ormai solo una delle tante esperienze formative;
- Attenuazione delle capacità adulte di **presidio del limite** e delle regole;
- Mutate le forme di **socialità** spontanea
- L'orizzonte territoriale della scuola si allarga (legami con il **mondo**)
- Vecchie e nuove forme di **emarginazione** culturale e analfabetismo
- Diffusione tecnologie di informazione e comunicazione (**ICT**)

La scuola nel nuovo scenario

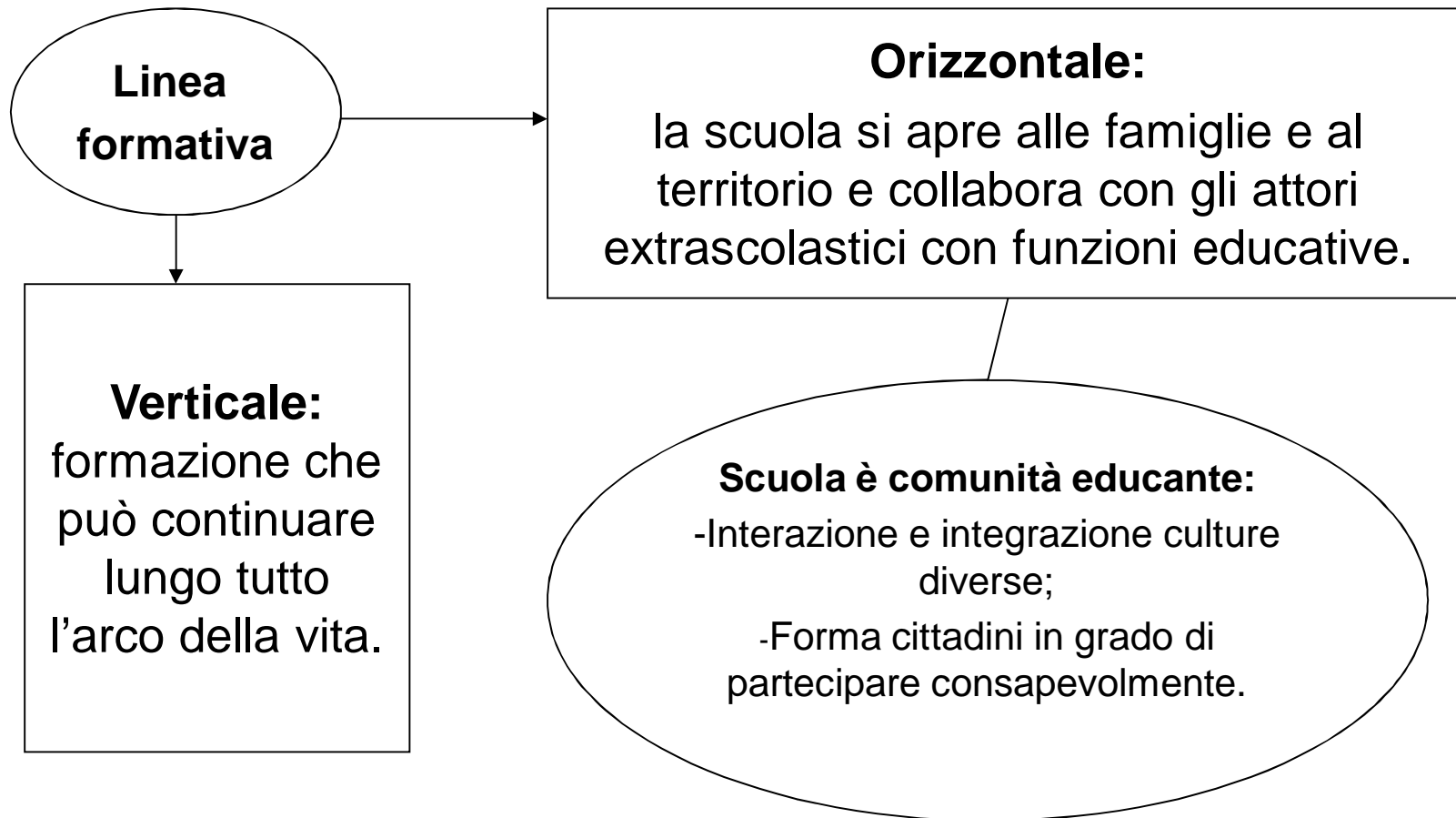
Fare scuola oggi è:

- Mettere in relazione la complessità dei **nuovi modi di apprendere** con un'opera di guida attenta al metodo;
- Curare e consolidare le **competenze e i saperi di base** irrinunciabili;
- Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per **affrontare incertezza** scenari presenti e futuri;
- Riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali presenti nella classe- saper accettare la sfida che la **diversità** pone.

Centralità della persona

- Lo **studente** è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Formazione della **classe** come gruppo: gestione dei conflitti e scuola come luogo accogliente.
- Formulare proposte in relazione costante con i **bisogni fondamentali** e i desideri di bambini e adolescenti.
- Valorizzare simbolicamente i **momenti di passaggio** della crescita e dell'apprendimento.

Per una nuova cittadinanza



Per un nuovo umanesimo

- **Dialogo tra discipline:** insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa;
- **Essenzialità:** ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline;
- In **età precoce** è possibile apprendere per via pratica ciò che poi sarà oggetto di conoscenze elaborate;
- Valorizzare le **esperienze personali** dei bambini come via d'accesso a problemi generali;
- Ricostruire **coordinate spaziali e temporali** della geografia e della storia umana.

2) Finalità generali

Secondo la Costituzione Italiana e la normativa in vigore:

- **Finalità:** sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- La **scuola di base** costituisce il primo segmento del percorso scolastico e contribuisce in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese;
- **Lo Stato** stabilisce le norme generali; **le scuole** esercitano l'autonomia elaborando il proprio curriculum sulla base delle Indicazioni nazionali;
- Per l'insegnamento della **Religione Cattolica** i traguardi sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

Definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea (*Raccomandazione 18/12/2006*):

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare a imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale

Il profilo dello studente

Competenze di ogni studente al termine del primo ciclo:

Utilizzare le conoscenze per comprendere sé stesso e gli altri;
Rispettare le regole condivise

Consapevolezza proprie potenzialità e limiti;
Portare a termine il lavoro iniziato da solo/ con altri;
Cura e rispetto di sé;
Originalità e spirito d'iniziativa;
Assumersi le proprie responsabilità;
Saper chiedere/dare aiuto;
Analizzare sé stesso e misurarsi con novità e imprevisti.

Padronanza nella lingua italiana;
Esprimersi in modo elementare in inglese;
Comunicazione essenziale in una seconda lingua comunitaria;
Affrontare problemi e situazioni attraverso il pensiero razionale;
Orientarsi nello spazio e nel tempo;
Buone competenze digitali;
Essere capace di procurarsi nuove informazioni.



3) Organizzazione del Curricolo



Si richiede in particolare alle scuole:

- **Dialogo fra discipline** per evitare la frammentazione e l'impostazione trasmissiva delle nozioni.
- Le discipline non sono organizzate rigidamente in aree disciplinari per consentire il rafforzamento di **trasversalità e unitarietà del curricolo**.
- Gli **obiettivi di apprendimento** individuano conoscenze e abilità indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Seguono una scansione temporale precisa (3° anno infanzia, 3° e 5° anno primaria, 3° anno secondaria primo grado).
- Promuovere insieme **valutazione e autovalutazione** delle scuole e del sistema di istruzione.
- **Accogliere le diversità**, con particolare attenzione per bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, disabilità e bisogni educativi speciali, svantaggio socio-culturale e fallimento formativo precoce.
- Il gruppo docenti deve agire come **comunità professionale** per la realizzazione del progetto educativo, valorizzando capacità, negoziando conflitti e promuovendo lo studio, la formazione e la ricerca.
- Essere un **luogo aperto** alle famiglie e a ogni componente della società.

4) Scuola dell'infanzia

- Bambini, famiglie, docenti, ambiente di apprendimento
- Campi di esperienza:
 - Il sé e l'altro
 - Il corpo e il movimento
 - Immagini, suoni, colori
 - I discorsi e le parole
 - La conoscenza del mondo:
 - Oggetti, fenomeni, viventi
 - Numero e spazio
- Dalla scuola di infanzia alla scuola primaria

5) La scuola del primo ciclo

- Il senso dell'esperienza educativa, l'alfabetizzazione culturale di base, cittadinanza e costituzione, ambiente di apprendimento.
- Discipline:
 - Introduzione alla disciplina
 - Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria
 - Obiettivi di apprendimento
 - Al termine della classe terza della scuola primaria
 - Al termine della classe quinta della scuola primaria
 - Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado
 - Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza